

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)



DOCUMENTO

2024-2026

UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

Approvato con deliberazione di Giunta
Comunale n. ____ del ____

Approvato con deliberazione di Consiglio
Comunale n. ____ del ____

Sommario

PREMESSA	5
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	6
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	9
SeS - Analisi delle condizioni esterne	10
1. Obiettivi individuati dal Governo	10
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	22
Popolazione	25
Territorio	26
Strutture operative	26
Economia insediata	27
3. Parametri economici	27
SeS – Analisi delle condizioni interne	29
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	29
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	29
2. Indirizzi generali di natura strategica	31
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	31
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	31
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	31
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	34
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	35
f. La gestione del patrimonio	35
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	36
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	37
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	37
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	38
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	39
5. Gli obiettivi strategici	40
Missioni	40
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	41
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	42
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	42
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	43
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	43
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	44
MISSIONE 07 – TURISMO.	44
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	45
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	45
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	46
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	46

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	47
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	48
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	49
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	50
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	50
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	51
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	51
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	52
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	52
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	53
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	54
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	55
SeO – Introduzione _____	55
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	58
Analisi delle risorse _____	58
Analisi della spesa _____	63
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	64
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	66
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	66
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	69
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	71
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	71
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	75
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	75
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ____	78
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	80
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	82
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	82
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	86
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	88
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	88
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	90
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	94
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	96
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	98
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	100
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	103
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	105
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	107
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	109
Risorse umane disponibili _____	109
PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018 e PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018 _____	118
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del d.l. n. 112/2008. _____	120

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio di cui all'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007.	121
Piano per la riduzione della spesa informatica di cui all'art. 1 commi 512-515 della legge n. 208/2015.	122
Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d. lgs. n. 165/2001.	123
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.	124
Considerazioni finali	125

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Risulta quindi evidente la difficoltà di produrre documenti esaurienti e coerenti prima della definizione della legge di bilancio, della definizione delle nuove norme sulla finanza pubblica in particolare legato al nuovo patto di stabilità che dovrebbe trovare la sua applicazione dal 2024.

Pertanto, il presente documento si concentra sugli indirizzi strategici della programmazione di bilancio, rinviando ad una eventuale successiva nota di aggiornamento del DUP le indicazioni e variazioni di maggior dettaglio.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità territoriali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Normalmente, entro il 10 luglio di ciascun anno la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione, lo trasmette al Revisore dei Conti per il parere necessario per la successiva presentazione al Consiglio Comunale per i conseguenti provvedimenti entro il 31 luglio, così come previsto dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18/01/2016 e così come modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 32 del 24/10/2016 e n. 60 del 12/11/2018.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a

vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023-2025, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
- il piano per la riduzione della spesa informatica;
- il programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di bilancio vigente) e dalle incertezze dovute alle assegnazioni o meno dei contributi a sostegno dei rincari dei costi dell'energia e dei costi delle materie prime.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato 2022-2027, così come approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 24/06/2022 che qui si intendono integralmente riportati.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 Lo scenario Macro Economico

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020).

La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli. A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea, il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

La previsione tendenziale di crescita del PIL per il 2023 è del 2,3 per cento, per il 2024 del 1,8 per cento, per il 2025 viene posta all'1,5 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione nei termini stabiliti del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso.

Il Governo già dall'anno in corso ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica.

Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con accordi con i paesi fornitori a livello internazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano.

Questa linea è coerente con la recente comunicazione REPowerEU della Commissione europea, che pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni.

L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia.

Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni pubbliche, a tutti i livelli di governo, ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati.

I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo.

Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostanziale tenuta o sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al di sotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio in corso.

Al contempo, resta imprescindibile continuare ad operare sulla leva fiscale per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile.

Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore

certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca.

1.2 Il Documento di Economia e Finanza 2023

Il Governo, approvando il 28 aprile 2023 il Documento di economia e finanza 2024-2026, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia.

A più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto. Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6,0 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica, delle conseguenti pressioni inflazionistiche e del rallentamento del commercio mondiale (in crescita al 3,3 per cento, dal 10,5 per cento del 2021).

Tuttavia, rispetto alle previsioni formulate immediatamente dopo lo scoppio del conflitto, l'andamento degli scambi commerciali è stato più robusto delle attese grazie a molteplici fattori, tra cui la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e l'avvio di una fase di sostituzione della Russia come fornitore di alcune categorie di beni con altri produttori, soprattutto nel settore energetico.

In risposta all'esigenza di contrastare l'incremento dell'inflazione, l'orientamento delle Banche centrali ha assunto un'intonazione via via più restrittiva. Dopo un lungo ciclo al rialzo, iniziato con le prime riaperture dopo la pandemia e intensificatosi con l'avvio del conflitto, i prezzi delle materie prime energetiche hanno tuttavia intrapreso un percorso discendente, in corrispondenza dell'allentamento delle restrizioni sulle catene di approvvigionamento globali.

Il 2022 è stato un anno di espansione anche per l'economia italiana, che ha registrato un tasso di crescita del prodotto interno lordo del 3,7 per cento in termini reali (dal 6,0 per cento del 2021), in linea con quanto prospettato nella NADEF rivista e integrata. Nella parte finale dell'anno, la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di

crescita del PIL in corso da sette trimestri, incidendo in particolare sui consumi delle famiglie. Tuttavia, tra fine 2022 e inizio 2023 l'economia è risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno.

In merito alle prospettive immediate, i dati congiunturali prefigurano un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre. Nonostante il calo della produzione industriale registrato in gennaio, infatti, le indicazioni derivanti dal clima di fiducia manifatturiero, unitamente alla fase di discesa dei prezzi alla produzione, prospettano un recupero dell'attività produttiva. In base alle evidenze disponibili, i modelli di nowcasting delineano un quadro di una moderata espansione dell'attività nella prima metà dell'anno, sostenuta dal settore manifatturiero e delle costruzioni, seguita da una lieve accelerazione nel secondo semestre.

Nell'insieme, dunque, il quadro di crescita per il 2023 appare più favorevole rispetto a quanto prospettato nelle previsioni ufficiali effettuate lo scorso novembre. Nello scenario tendenziale si stima che l'economia registrerà nel 2023 un aumento del PIL reale dello 0,9 per cento. Nel 2024, anche grazie all'impulso addotto dagli investimenti del PNRR, la crescita del PIL reale è vista in accelerazione, all'1,4 per cento. Nel biennio 2025-26 il PIL aumenterebbe, rispettivamente dell'1,3 e dell'1,1 per cento.

Il governo, nel DEF 2023, prende atto dell'esistenza di alcuni margini di bilancio emersi nelle proiezioni tendenziali per il 2023 e 2024 e destina tali risorse ad interventi di sostegno all'economia. Per contribuire alla ripartenza della crescita e per contenere l'inflazione, il governo introdurrà un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di circa 3,5 miliardi nell'anno in corso. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Per il 2024, a fronte della costituzione di un fondo per la riduzione delle imposte dirette pari a 0,2 punti di PIL, si provvederà a ridurre la pressione fiscale incentivando la domanda interna.

Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Per il biennio 2025-2026, stante l'impegno di effettuare ulteriori tagli della pressione fiscale, le attuali proiezioni di finanza pubblica indicano la necessità di individuare opportune coperture per preservare il sentiero di rientro del deficit. Pertanto, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono poste pari a quelle tendenziali.

TABELLA I.1-1 QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2022	2023	2024	2025
PIL	3,7	1,0	1,5	1,3
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0
PIL nominale	6,8	5,8	4,3	3,4
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,0	1,1	0,9
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,1	1,1	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,2	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Prodotto interno lordo

I principali ambiti della manovra 2021-2023 e i relativi impatti sono riassunti nella tavola II.3 (Capitolo II). La tavola conferma che, escludendo il Recovery Plan, l'impulso fiscale sarà elevato nel 2021 e si andrà in seguito riducendo onde consentire una graduale diminuzione del deficit. Il Recovery Plan avrà invece un impatto positivo e crescente sul PIL nell'arco del triennio, sia per via delle maggiori risorse messi in campo, sia per effetti di composizione (aumento della quota di investimenti pubblici sulla quota delle risorse impiegate) e ritardi temporali dell'impatto sul PIL. Il sentiero del PIL reale coerente con queste stime prefigura una crescita del 6,0 per cento nel 2021, 3,8 per cento nel 2022 e 2,5 per cento nel 2023. Il PIL trimestrale nel quadro programmatico recupera il livello dell'ultimo trimestre precrisi (il quarto del 2019) nel terzo trimestre del 2022.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,7	4,2	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	0,9	1,0	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,0	1,0	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

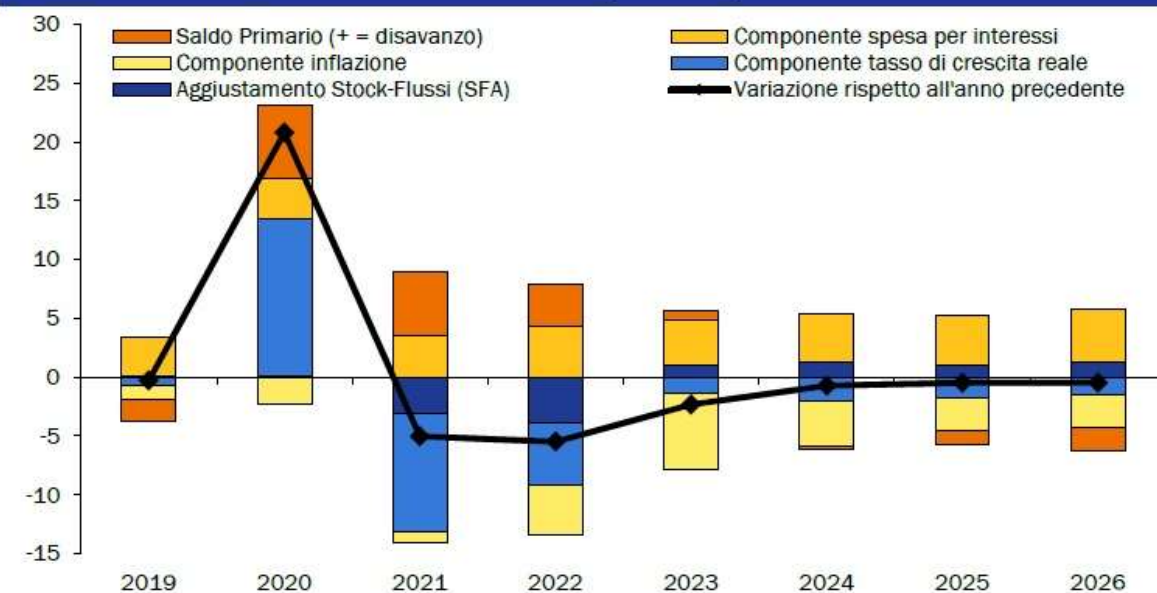
La base dati è stata aggiornata con le informazioni disponibili al 5 aprile.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Deficit e Debito Pubblico

FIGURA III.2: DETERMINANTI DEL DEBITO PUBBLICO (% DEL PIL)



Fonte: ISTAT e Banca d'Italia. Dal 2023, previsioni dello scenario programmatico.

Si prevede che la riduzione del rapporto debito/PIL continui anche nell'anno corrente e nei tre successivi. La crescita economica prevista, unitamente all'aumento dei prezzi, legato alla componente di fondo dell'inflazione, continueranno a sostenere il contributo della componente snow-ball alla discesa del rapporto debito/PIL più che compensando, fino al 2025, la componente di spesa per interessi. Nel 2025, la componente snow-ball sarà ancora negativa e pari a -0,4 punti percentuali del PIL.

Nel 2026 la spesa per interessi salirà al 4,5 per cento del PIL, scontando il rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato, conseguente alle decisioni della politica monetaria della BCE⁵⁷ in risposta alle pressioni inflazionistiche. La crescita nominale dell'economia non sarà sufficiente a compensare tale incremento di spesa e la componente snow-ball diventerà positiva e pari a 0,2 punti percentuali di PIL, contribuendo all'aumento del rapporto debito/PIL.

Il percorso di rientro del saldo primario, conseguente anche alla rimozione delle misure straordinarie di politica di bilancio adottate per fronteggiare la crisi energetica, contribuirà alla riduzione del rapporto debito/PIL a partire dal 2024, anno in cui si prevede il ritorno ad un avanzo

primario programmatico dello 0,3 per cento del PIL, che aumenterà nel biennio successivo fino al 2 per cento nel 2026.

Parte del miglioramento nei prossimi anni del saldo primario dipende dagli effetti, soprattutto in termini di maggiore gettito, derivanti dalla riclassificazione contabile dei bonus edilizi menzionati in precedenza, e non concorre alla riduzione del rapporto debito/PIL.

Infatti, la riclassificazione ha un impatto simmetrico sull'aggiustamento stock-flussi, che agisce in direzione opposta al saldo primario neutralizzando la quota di miglioramento ascrivibile a questo fattore.

Da questi andamenti consegue un'ulteriore discesa del rapporto debito/PIL programmatico al 142,1 per cento nel 2023, un livello inferiore di circa 2,3 punti percentuali rispetto al 2022 (-2,5 punti percentuali in meno rispetto all'obiettivo della NADEF 2022 e 3,1 punti percentuali rispetto a quello del Programma di Stabilità 2022). Il valore del rapporto debito/PIL per il 2023 beneficerà anche di una riduzione delle giacenze liquide del Tesoro nell'ordine dello 0,3 per cento di PIL.

Nel 2024, il rapporto debito/PIL scenderà di ulteriori 0,7 punti percentuali, fino al 141,4 per cento, mentre nel 2025 il rapporto è previsto attestarsi al 140,9 per cento. Nel 2026, il rafforzamento previsto per il saldo primario assicurerà un'ulteriore riduzione del rapporto debito/PIL di circa 0,5 punti percentuali, fino al 140,4 per cento. Negli anni 2024 e 2025 si ipotizza una riduzione marginale delle giacenze liquide del Tesoro nell'ordine dello 0,2 per cento di PIL ogni anno. Inoltre, le stime programmatiche tengono conto di introiti da dismissioni pari complessivamente a circa lo 0,14 per cento di PIL nel triennio 2024-2026.

Lo scenario previsivo si caratterizza ancora per una forte incertezza dovuta principalmente alla guerra in Ucraina, ma anche alla possibilità che le pressioni inflazionistiche, sia sui beni energetici che sugli altri, in particolare i beni alimentari, mostrino una persistenza maggiore del previsto.

Al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o erogati attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM, la stima di consuntivo 2022 del rapporto debito/PIL è stata pari al 141,5 per cento, mentre la previsione si colloca al 138 per cento nel 2026.

TAVOLA III.12 DETERMINANTI DEL RAPPORTO DEBITO/PIL (% DEL PIL) (1)

	2022	2023	2024	2025	2026
Livello (al lordo sostegni) (2)	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Variazioni rispetto all'anno precedente	-5,5	-2,3	-0,7	-0,5	-0,5
Fattori che determinano le variazioni del debito pubblico:					
Saldo primario (competenza economica)	3,6	0,8	-0,3	-1,2	-2,0
Effetto snow-ball	-5,2	-4,2	-1,7	-0,4	0,2
di cui: Interessi (competenza economica)	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Aggiustamento stock-flussi	-3,9	1,1	1,4	1,1	1,3
di cui: Differenza tra cassa e competenza	-4,1	0,5	0,8	0,5	0,4
Accumulazione netta di asset finanziari (3)	0,1	0,5	0,3	0,4	0,6
di cui: Introiti da privatizzazioni	0,00	0,00	-0,01	-0,09	-0,04
Effetti di valutazione del debito	0,2	0,3	0,4	0,3	0,2
Altro (4)	-0,1	-0,3	-0,1	-0,2	0,0
p. m.: Tasso di interesse implicito sul debito (%)	3,1	2,7	3,0	3,1	3,3

Proiezioni del rapporto debito/PIL di medio periodo

In questa sezione, il rapporto debito/PIL è proiettato fino al 2034, seguendo le ipotesi standard di Debt Sustainability Analysis (DSA) utilizzate dalla Commissione europea per la proiezione dei saldi di finanza pubblica e delle variabili macroeconomiche.

Nello **scenario A**, fino al 2026 il contesto macroeconomico e di finanza pubblica coincide con il quadro programmatico sottostante il presente Documento; nel medio periodo, a partire dal 2027, la crescita è allineata a quella del PIL potenziale, proiettato con la metodologia 't+10' sviluppata dal Output Gap Working Group, mentre il tasso di crescita dell'inflazione converge a un valore determinato dalle aspettative di mercato, misurate sulla base delle quotazioni dei titoli swap sull'inflazione. Il saldo primario strutturale è pari al valore previsto per il 2026 corretto per la variazione delle entrate associate ai 'redditi proprietari' della PA (Property Income, PI), ottenute come da metodologia illustrata nell'Ageing Report della Commissione europea del 2021, e per le spese connesse all'invecchiamento (Age Related Expenditures, ARE), stimate dalla Ragioneria Generale dello Stato²⁸.

Gli interessi annuali, infine, sono calcolati tramite il modello SAPE del Dipartimento del Tesoro, assumendo, come punto di partenza, la composizione e la struttura per scadenza dello stock di debito sottostante l'ultimo anno di previsione (2026).

Negli **scenari B1 e B2**, il quadro macroeconomico e la struttura dei tassi d'interesse coincidono con lo scenario A, mentre il rapporto deficit/PIL nominale migliora gradualmente negli anni successivi al 2026.

Nello **scenario B1**, il consolidamento è operato direttamente sul saldo strutturale di bilancio, che converge all'Obiettivo di Medio Termine (OMT) dello 0,25 per cento a passi di 0,6 p.p. per anno (raggiungendolo nel 2032), in linea con l'aggiustamento richiesto dalle regole fiscali europee attualmente in vigore.

Nello **scenario B2**, il consolidamento è operato sul saldo primario strutturale in linea con un percorso di aggiustamento settennale sostanzialmente coerente con la proposta di revisione delle regole fiscali attualmente in discussione. La proposta prevede che, alla fine del periodo di aggiustamento, la dinamica decrescente del debito debba essere mantenuta per dieci anni oltre la fine del periodo di aggiustamento e debba dimostrarsi resiliente a stress test deterministici e shock stocastici su tassi di interesse, crescita e saldo primario. Assumendo un ulteriore piano di aggiustamento che si estenda dal 2027 al 2031, la dinamica del rapporto debito/PIL è proiettata fino al 2024. Il percorso di aggiustamento settennale opera a partire dal 2025 e fino al 2031, in linea con gli esercizi condivisi dalla Commissione europea, ma per 2025 e 2026 è presa comunque in considerazione la programmazione finanziaria sottostante il presente Documento. Stante che per il biennio 2025-2026 l'aggiustamento medio annuo previsto del saldo primario strutturale è di 0,7 p.p., per il periodo 2027-2031 un aggiustamento annuale di 0,45 p.p. è sufficiente a mantenere il rapporto debito/PIL su un sentiero decrescente resiliente ai sopracitati stress test deterministici e shock stocastici.

L'ulteriore correzione fiscale negli scenari B1 e B2 (rispetto allo scenario A) implica un effetto di retroazione sul PIL reale in linea con la metodologia della Commissione europea applicata a partire dal Debt Sustainability Monitor del 2020.

Si tenga presente che la valutazione in termini di crescita economica di medio periodo per gli scenari A e B1 e B2 deve ritenersi prudenziale, in quanto gli effetti economici del vasto programma di investimenti e riforma avviato con il PNRR non sono pienamente considerati. Infatti, in coerenza con l'approccio seguito dalla Commissione europea, non viene incluso l'impatto complessivo delle riforme strutturali sull'economia, potenzialmente molto rilevante.

Lo **scenario C** tiene conto del differenziale di crescita che si otterrebbe qualora si realizzassero pienamente gli effetti delle riforme avviate, stimati tramite il modello DSGE Quest, in uso alla Direzione I del Dipartimento del Tesoro. Il PIL reale è incrementato già a partire dal 2023,

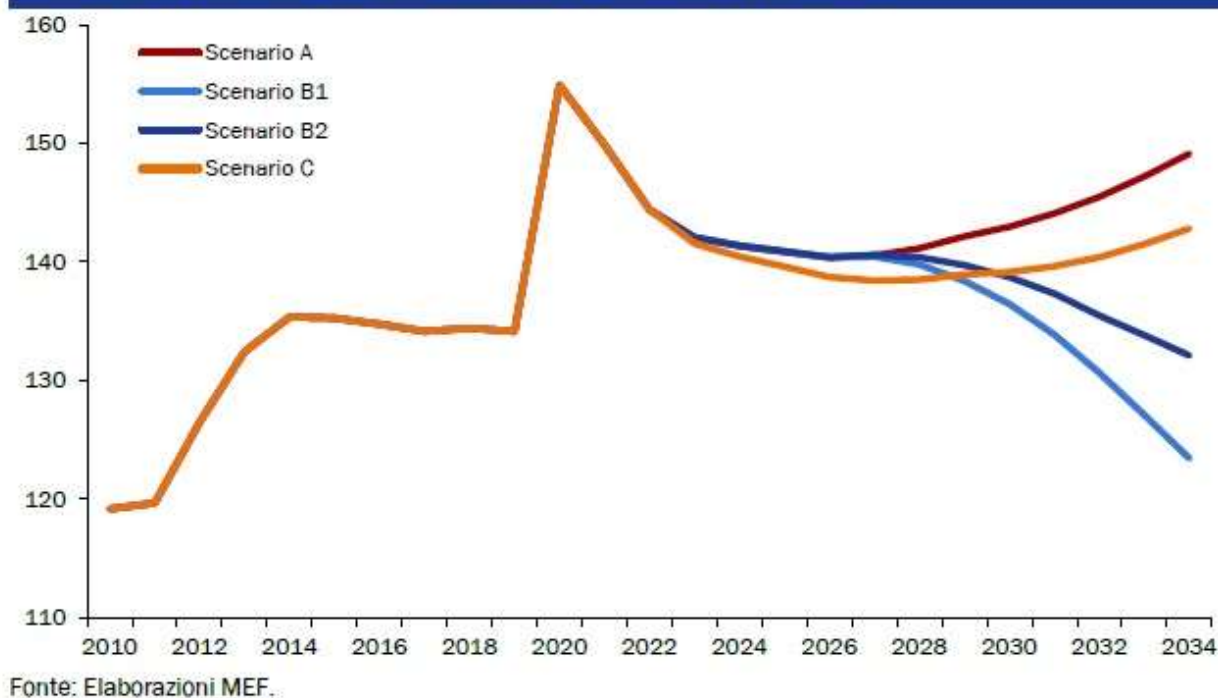
ipotizzando anche che la maggiore crescita, in quanto legata a fattori strutturali, si trasferisca pienamente sul PIL potenziale. I livelli di entrate e uscite sono supposti invariati rispetto allo scenario A, mentre a partire dal 2027 il saldo primario strutturale in rapporto al PIL rimane fisso al livello del 2026 (al netto delle spese age related appositamente stimate in coerenza con lo scenario), in linea con l'approccio seguito nello scenario A. I tassi d'interesse sono supposti invariati rispetto agli scenari A e B.

La Figura IV.3 illustra l'evoluzione del rapporto debito/PIL nei tre scenari simulati. Nello scenario A, che non prevede correzione fiscale oltre il 2026, né piena valutazione dell'impatto delle riforme, il rapporto debito/PIL cala fino al 2026, per poi rialzarsi e arrivare al 149,1 per cento nel 2034.

Negli scenari B1 e B2, l'ulteriore aggiustamento fiscale a partire dal 2027 produce un sentiero decrescente del rapporto debito/PIL fino al 2034, quando il dato raggiunge rispettivamente il 123,4 e 132,1 per cento. Il percorso di aggiustamento in linea con la proposta di riforma delle regole fiscali europee (scenario B2) risulta meno oneroso rispetto allo scenario di convergenza verso l'OMT (scenario B1), pertanto la curva relativa allo scenario B2 presenta una dinamica meno decrescente. In particolare, nello scenario B1 il saldo primario strutturale raggiunto alla fine del periodo di aggiustamento (2032) è pari al 5,3 per cento del PIL, mentre il saldo di bilancio strutturale è pari all'obiettivo di medio periodo; nello scenario B2, invece, nel 2031 (quando terminerebbe il percorso di consolidamento settennale) si raggiunge un saldo primario strutturale pari al 3,6 per cento del PIL e un corrispondente valore del saldo di bilancio strutturale pari a -1,6 per cento del PIL, lontano dall'obiettivo di medio periodo³². Poiché per costruzione le ipotesi sottostanti lo scenario B2 sono tali da garantire un profilo del rapporto debito/PIL credibilmente decrescente nei successivi dieci anni, il maggiore aggiustamento richiesto dallo scenario B1 risulterebbe superfluo al fine di garantire la sostenibilità del debito pubblico nel medio periodo.

Nello scenario C, la piena attuazione delle riforme migliora il quadro macroeconomico, comportando un calo del rapporto debito/PIL rispetto allo scenario A lungo tutto l'arco della simulazione. Tuttavia, il rapporto debito/PIL risale negli anni finali del decennio e nel 2034 raggiunge quota 142,8 per cento.

FIGURA IV.3: PROIEZIONE DI MEDIO TERMINE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL



La tendenza alla risalita del rapporto debito/PIL nello scenario A è legata principalmente a due fattori che inducono, rispettivamente, un peggioramento del saldo primario e della spesa per interessi. Da un lato, la proiezione incorpora un aumento delle spese legate all'invecchiamento della popolazione (ageing costs), dall'altro, le attuali proiezioni dei tassi forward, che rispecchiano le aspettative di mercato, comportano un aumento del tasso implicito pagato sui titoli del debito pubblico a partire dal 2026 e per tutto l'orizzonte di proiezione.

Gli scenari B1 e B2 da una parte e C dall'altra sono utili a dimostrare come, nel medio periodo, una combinazione della piena attuazione delle riforme e del protrarsi del percorso virtuoso di aggiustamento fiscale (già prospettato negli anni 2023-2026) anche oltre l'orizzonte di previsione del presente Documento potrà assicurare una dinamica sostenibile del rapporto debito pubblico/PIL. I due scenari sono simulati separatamente, ma considerando che con elevata probabilità le riforme nei prossimi anni porteranno a un profilo di crescita superiore a quello sottostante lo scenario A, si può immaginare che per ottenere una soddisfacente dinamica di riduzione del rapporto debito/PIL possa essere sufficiente un percorso di consolidamento più graduale di quelli prospettati negli scenari B1 e B2.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9
MEMO: NADEF 2022/ DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1787,7	1909,2	2018,0	2102,8	2173,3	2241,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1787,7	1909,2	2019,8	2105,7	2176,3	2244,2

1.3 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani, approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, e prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

A questi si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di euro del Fondo Complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato il 15 aprile 2021, per la copertura finanziaria di un Piano nazionale di investimento di quei progetti coerenti con le strategie del PNRR.

Il Piano, che si sviluppa in sei Missioni, ha tre obiettivi principali. Il primo, con un orizzonte temporale ravvicinato, risiede nel riparare i danni economici e sociali causati dalla crisi pandemica.

Con una prospettiva più di medio-lungo termine, il Piano affronta alcune debolezze che affliggono la nostra economia e la nostra società da decenni: i perduranti divari territoriali, le disparità di genere, la debole crescita della produttività e il basso investimento in capitale umano e fisico.

Infine, le risorse del Piano contribuiscono a dare impulso a una compiuta transizione ecologica.

Il PNRR quindi non è soltanto un programma di investimento tradizionale ma è pensato come un vero e proprio progetto trasformativo, nel quale gli stanziamenti di risorse sono accompagnati da un corposo pacchetto di riforme necessarie per superare le storiche barriere che hanno frenato lo sviluppo degli investimenti pubblici e privati negli scorsi decenni e le debolezze strutturali che hanno per lungo tempo rallentato la crescita e determinato livelli occupazionali insoddisfacenti, soprattutto per i giovani e le donne.

Il PNRR aiuterà a sostenere la ripresa dell'economia, dando impulso al rimbalzo nella crescita del PIL, e contribuendo a mantenere elevata la dinamica del reddito negli anni successivi. Inoltre, il PNRR aumenterà la crescita potenziale e la produttività attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e gli investimenti nel capitale umano.

E' stimato che grazie al PNRR, nel 2026 il PIL sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto allo scenario di base. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Queste stime ipotizzano un'elevata efficienza degli investimenti pubblici effettuati, ma non quantificano l'ulteriore impulso che potrà derivare dalle riforme previste dal Piano e per quanto riguarda l'occupazione femminile e giovanile non tiene conto della clausola di condizionalità trasversale a tutto il Piano. L'accelerazione della crescita potrà quindi essere superiore a quanto riportato nel Piano grazie all'attuazione di riforme efficaci e mirate a migliorare la competitività della nostra economia.



Figura: allocazione delle risorse RRF a Missioni - 1 Riferimenti: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - www.governo.it

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,72	0,00	1,40	11,12
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,45	8,13
Totale Missione 1	40,29	0,80	8,73	49,82
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,60	25,56
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,05	0,31	0,00	15,36
Totale Missione 2	59,46	1,31	9,36	69,93
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,29	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,85	3,48
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI DI ISTRUZIONE, DAGLI AULI NIDI ALLE UNIVERSITÀ	13,64	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,46	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
MS01 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
MS02 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
MS03 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,86	7,25	2,77	29,88
M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
MS01 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
MS02 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,5	13,0	30,6	235,1

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Tabella: composizione del PNRR per missioni e componenti (miliardi di euro)²

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA.

Popolazione legale al censimento	n.	5.815
Popolazione residente al 31/12/2022		5.843
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.764
di cui:		
maschi		2.911
femmine		2.932
Nuclei familiari		2.431
Comunità/convivenze		26
Popolazione all'1/1/2022	n.	5.782
Nati nell'anno		34
Deceduti nell'anno		57
Saldo naturale		-23
Iscritti in anagrafe		156
Cancellati nell'anno		72
Saldo migratorio		84
Popolazione al 31/12/2022		5.843
In età prescolare (0/6 anni)	n.	357
In età scuola obbligo (7/14 anni)		491
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		725
In età adulta (30/65 anni)		2.949
In età senile (66 anni e oltre)		1.321
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	
	2018	46
	2019	80
	2020	34
	2021	31
	2022	34
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	
	2018	74
	2019	80
	2020	109
	2021	67
	2022	57

Territorio

Superficie in Kmq					52,99
RISORSE IDRICHE					
* Fiumi e torrenti					
STRADE					
* Statali				Km.	9,00
* Regionali				Km.	0,00
* Provinciali				Km.	15,00
* Comunali				Km.	52,00
* Autostrade				Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	☒	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☒	No	☐	
* Artigianali	Si	☒	No	☐	
* Commerciali	Si	☒	No	☐	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
		Si	☒	No	☐
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE	
P.I.P.	mq. 0,00			mq. 0,00	
	mq. 0,00			mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2022		Programmazione pluriennale		
				2024	2025	2026
Asili nido	n. 1	posti n.	15	15	18	30
Scuole materne	n. 2	posti n.	166	170	175	185
Scuole elementari	n. 2	posti n.	267	270	280	295
Scuole medie	n. 1	posti n.	163	170	175	185
Strutture per	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km.						
bianca			0	0	0	0
nera			0	0	0	0
mista			26	26	26	26

Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in km.	6				20				20				20			
Attuazione serv.idrico integr.	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi e giardini	hq. 18,00				hq. 18,00				hq. 18,00				hq. 18,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	1875				1875				1875				1875			
Raccolta rifiuti in quintali	2856				2856				2856				2856			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	2				2				2				2			
Veicoli n.	4				3				3				3			
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer n.	29				29				29				29			
Altro																

Economia insediata

	n. aziende
AGRICOLTURA	184
COMMERCIO DETTAGLIO	46
COMMERCIO ALL'INGROSSO	17
COMMERCIO AREE PUBBLICHE	21

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti

Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi, approvato unitamente al bilancio di previsione 2023/2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 17/12/2022.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di gestione
Servizio mensa scolastica	Settore Scuola	Appalto esterno/gara
Servizio di tesoreria comunale	Settore Servizi Finanziari	Istituto Bancario/gara
Servizio asilo nido	Settore Scuola	Gestione in economia
Lampade votive	Settore Tributi	Gestione in economia
Servizio trasporto scolastico	Settore Scuola	Gestione in economia
Servizio raccolta smaltimento rifiuti	Settore Ecologia	Gestione Società in house
Servizi alla persona	Settore Serv. Sociali	Appalto esterno/gara

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale		
	2022	2024	2025	2026
Consorzi	n. 2	2	2	2
Aziende	n. 2	2	2	2
Enti Strumentali	n. 1	1	1	1
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

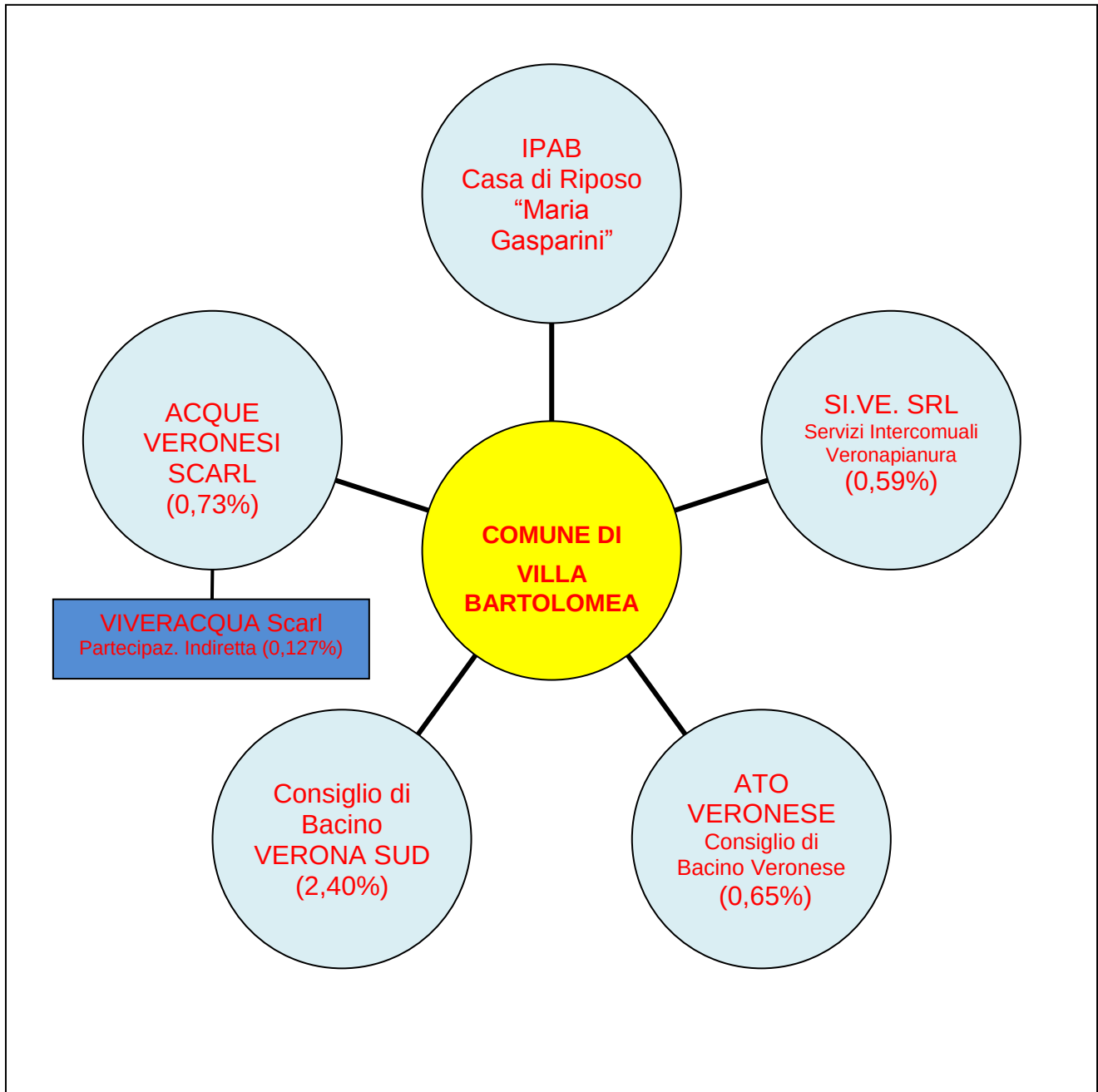
	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
1	ACQUE VERONESI	Società Consortile a r.l.	0,73 %	
2	AATO VERONESE	Consorzio	0,65 %	
3	CONSORZIO BACINO VERONA SUD	Consorzio	2,40 %	
4	IPAB CASA RIPOSO M. GASPARINI	Ente strumentale contr.	0 %	Nomina comp. CdA
5	SI.VE. SRL	Società Consortile a r.l.	0,59 %	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare

alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA al 31/12/2022



2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

b. I programmi ed i progetti di investimento avviati e non ancora conclusi

Sono stati affidati ed avviati i lavori pubblici, tra i quali quelli finanziati con i fondi relativi al Piano Nazione di Ripresa e Resilienza elencati nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 così come modificata ed integrata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19/05/2023.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta Municipale Unica

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17/12/2022 si sono determinate le aliquote della “nuova IMU” e relative detrazioni come segue:

Tipologia imponibile	Aliquota per mille
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria C/2 – C/6 –C/7) con detrazione di euro 200,00	5,50
Fabbricati classificati nelle categorie A (tranne A/10), C/2, C/6, e C/7, che non costituiscono né sono assimilati ad abitazione principale	10,60
Unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzate	10,10
Fabbricati categoria A/10 - B - C/1 - C/3 - C/4 - C/5 (nonché C/2 - C/6 - C/7 strumentali ad attività produttive)	9,60
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	8,60

fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00
Terreni agricoli diversi da quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	9,60
Aree edificabili	10,60

Addizionale comunale all'IRPEF

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17/12/2022 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura del 0,8%.

TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 17/12/2022 si sono approvate le aliquote della TARI, attualmente vigenti, come segue:

TARIFFE TARI 2023 UTENZE DOMESTICHE			
COMP	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA DA APPLICARE A MQ	QUOTA VARIABILE DA APPLICARE A SECONDA DEI COMPONENTI NUCLEO
1	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,50	34,32
2	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,59	80,09
3	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,65	102,97
4	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,70	125,85
5	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,75	165,9
6	ABITAZIONE PRINCIPALE DI RESIDENTI	0,74	194,5
1	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,50	
2	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,59	
3	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,65	
4	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,70	
5	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,75	
6	ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	0,74	
1	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,50	34,32
2	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,59	80,09
3	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,65	102,97
4	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,70	125,85
5	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,75	165,9
6	ABITAZIONE INTESTATA A PERSONA GIURIDICA	0,74	194,5
1	IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,50	
1	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,50	17,16
2	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,59	40,05
3	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,65	51,48
4	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,70	62,92
5	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,75	82,95
6	ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	0,74	97,25
1	PERTINENZE	0,50	
2	PERTINENZE	0,59	

3	PERTINENZE	0,65	
4	PERTINENZE	0,70	
5	PERTINENZE	0,75	
6	PERTINENZE	0,74	

TARiffe TARI 2023 UTENZE NON DOMESTICHE		Valore quota fissa	Valore quota variabile
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	0,48
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,30	0,36
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,50	0,62
302	AZIENDE AGRICOLE	0,50	0,62
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,75	0,91
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,37	0,41
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,33	0,45
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,18	1,44
071	AGRITURISMO	1,18	1,44
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,93	1,13
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,98	1,20
10	OSPEDALI	1,05	1,29
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,05	1,29
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,89	1,10
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,97	1,19
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,52	1,33
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,58	0,72
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,07	1,30
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,07	1,31
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,80	0,99
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,85	1,31
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,63	0,46
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,72	0,66
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	3,80	4,40
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,74	5,82
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,75	3,32
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,98	2,42
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,51	1,85
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,90	5,50
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4,03	2,43
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,42	4,20
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,02	1,25

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2024	2024	2025	2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.304.057,03	1.718.498,90	1.260.057,03	1.260.057,03
MISSIONE 02	Giustizia	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	183.961,83	248.439,54	183.961,83	183.961,83
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	461.136,22	614.930,13	440.636,22	440.636,22
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	21.100,00	32.010,00	21.100,00	21.100,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.416,84	71.887,63	51.380,90	51.380,90
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.331,12	44.124,12	39.331,12	39.331,12
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	573.524,20	1.146.598,66	548.524,20	548.524,20
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	508.214,61	690.283,11	331.914,61	331.914,61
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	538.826,15	801.899,91	538.826,15	538.826,15
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.500,00	3.212,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	227.620,68	227.620,68	149.120,68	149.120,68
MISSIONE 50	Debito pubblico	179.746,19	179.746,19	179.654,02	179.654,02
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.439.481,68	2.476.314,80	2.439.481,68	2.439.481,68
	Totale generale spese	11.750.716,55	13.460.365,67	11.391.288,44	11.391.288,44

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Circa l'attuale incertezza normativa, relativa all'applicazione dei nuovi principi contabili dei vincoli di finanza pubblica che verranno stabiliti con la legge di stabilità di fine anno, aggiunte all'incertezza degli effetti economici della guerra in atto a seguito dell'Invasione della Russia in Ucraina, risulta difficile alla data odierna fare una seria programmazione.

L'amministrazione continuerà dove possibile con i tagli delle spese correnti, ed ad una gestione sempre più oculata dei servizi in economia.

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare

preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	27.608.507,79
Immobilizzazioni finanziarie	170.066,59
Rimanenze	0,00
Crediti	2.132.490,16
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.739.442,19
Ratei e risconti attivi	5.008,16



Passivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	22.036.343,26
Conferimenti	136.463,38
Debiti	9.404.817,26
Ratei e risconti	77.890,99



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Dati i vincoli di finanza pubblica imposti dal nuovo pareggio di bilancio, e l'incertezza normativa sulle nuove norme in materia di vincoli di finanza pubblica al bilancio 2024/2026, risulta difficile fare una programmazione sugli investimenti per il triennio.

L'Amministrazione cercherà comunque di portare a termine gli interventi avviati, di reperire nuovi finanziamenti all'interno del PNRR e di realizzare nel maggior modo possibile il piano straordinario di alienazioni immobiliari in atto.

Si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche per quanto riguarda le scelte fatte dall'Amministrazione per il triennio.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2022), per i tre esercizi del triennio 2024-2026.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, in considerazione della rinegoziazione dei mutui effettuata con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/05/2020 sarà il seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Quota Interessi	189.854,36	190.404,06	183.561,61	176.513,57	169.371,52	169.371,52
Quota Capitale	217.344,31	249.678,22	256.683,46	263.903,16	274.962,84	274.962,84
TOTALE	407.198,67	440.082,28	440.245,07	440.416,73	444.334,36	444.334,36

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 è stato redatto ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 e del D.M. 17/03/2020, ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 17/11/2022.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei nuovi vincoli imposto dal DM 17/03/2020 in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 31/12/2022:

Categorie	Posti coperti	Posti in dotazione organica
A	1	1
B	18	18
C	19	20
D	4	4

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari con decreto del Sindaco per la durata del mandato amministrativo (dal 13/06/2022 al 12/06/2027):

Settore	Responsabile Settore
SETTORE N. 1 – SEGRETERIA AFFARI GENERALI PERS.	Segretario Comunale
SETTORE N. 2 – SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI	Zanferrari Matteo
SETTORE N. 3 – SERVIZIO TECNICO	Furini Alessandro
SETTORE N. 4 – SERVIZI SOCIALI	Gisaldi Sabrina
SETTORE N. 5 – POLIZIA LOCALE DEMOGRAFICI	Pesarin Corrado

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come era disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Comune, nell'ambito dell'Intesa Regionale per gli investimenti di cui all'art. 10 comma 3 della Legge n. 243/2012 e dell'art. 2 del DPCM 21/201, ha ceduto nell'anno 2018 spazi finanziari per 350.000 euro, così come recepito dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 540 del 30/04/2018, e avrebbe beneficiato quindi di maggiori spazi nel saldo finale di cui all'articolo 9 della Legge n. 243/2012 in due annualità: 50% pari a € 175.000 nell'esercizio finanziario 2019 e il restante 50% pari a € 175.000 nell'esercizio finanziario 2020.

Tuttavia, con l'entrata in vigore della Legge n. 145 del 30/12/2018 "Legge di Bilancio 2019", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31/12/2018, i commi dal n. 819 al n. 826 dell'articolo 1, sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Il bilancio, infatti, si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821).

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2024-2026.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Organi istituzionali	185.882,39	186.991,39	161.882,39	161.882,39
02 Segreteria generale	99.042,05	112.579,63	99.042,05	99.042,05
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	127.328,13	145.231,32	127.328,13	127.328,13
04 Gestione delle entrate tributarie	152.397,48	254.571,33	152.397,48	152.397,48
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	105.000,00	194.158,49	105.000,00	105.000,00
06 Ufficio tecnico	171.759,52	213.762,91	171.759,52	171.759,52
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	110.597,46	112.499,82	110.597,46	110.597,46
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	25.309,08	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	407.050,00	641.262,05	387.050,00	387.050,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Polizia locale e amministrativa	183.961,83	248.439,54	183.961,83	183.961,83
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Istruzione prescolastica	44.000,00	78.166,56	40.500,00	40.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	158.800,00	237.510,26	141.800,00	141.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	258.336,22	375.033,53	258.336,22	258.336,22
07 Diritto allo studio	0,00	53.816,51	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	3.453,16	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	271.100,00	303.581,20	221.100,00	221.100,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Sport e tempo libero	65.416,84	217.076,11	50.380,90	50.380,90
02 Giovani	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	38.831,12	117.382,48	38.831,12	38.831,12
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	500,00	500,00	500,00	500,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	44.712,00	80.381,75	44.712,00	44.712,00
03 Rifiuti	528.812,20	1.066.216,91	503.812,20	503.812,20
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	853.214,61	1.470.739,68	970.248,79	970.248,79

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	105.622,45	106.047,45	105.622,45	105.622,45
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	97.401,38	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	98.981,22	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	393.703,70	506.205,57	393.703,70	393.703,70
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	39.500,00	67.224,20	39.500,00	39.500,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	712,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Fondo di riserva	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	183.000,00	183.000,00	104.500,00	104.500,00
03 Altri fondi	22.620,68	22.620,68	22.620,68	22.620,68

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	179.746,19	179.746,19	179.654,02	179.654,02
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	275.435,72	275.435,72	283.039,09	283.039,09

Missione 60

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2021 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa.

Per l'anno 2024 il limite massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.261.098,48 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2022	3.179.517,26
Titolo 2 rendiconto 2022	1.176.145,19
Titolo 3 rendiconto 2022	688.731,46
TOTALE	5.044.393,91
3/12	1.261.098,48

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.439.481,68	2.476.314,80	2.439.481,68	2.439.481,68
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2023 – 2025 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2026 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2025.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

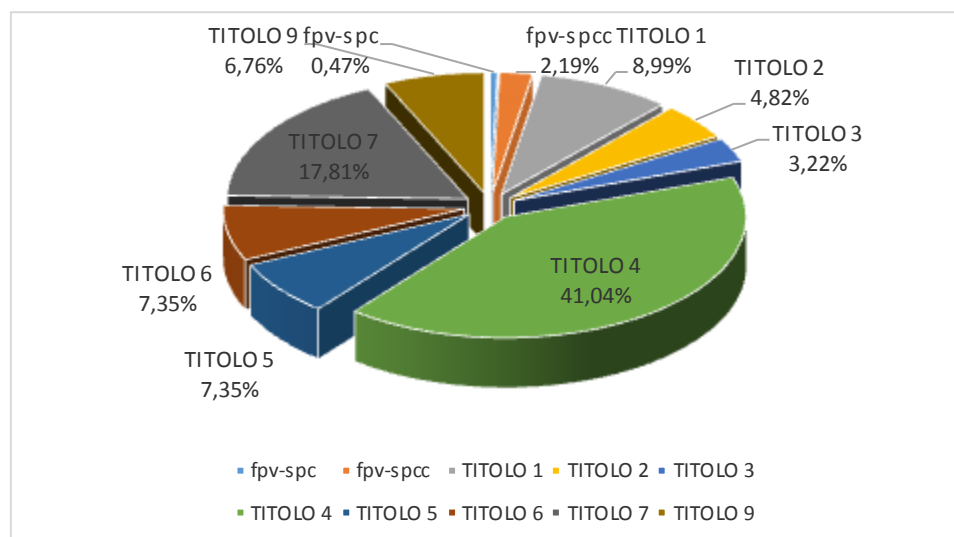
Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
		2024	2024	2025	2026
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.125.848,70	3.152.140,87	3.267.358,14	3.267.358,14
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	446.518,10	638.450,09	446.518,10	446.518,10
TITOLO 3	Entrate extratributarie	814.303,79	885.178,45	714.303,79	714.303,79
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	350.000,00	1.849.416,45	300.000,00	300.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00	192.473,13	100.000,00	100.000,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	150.000,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.439.481,68	2.461.025,82	2.439.481,68	2.439.481,68
Totale		12.676.152,27	14.528.684,81	12.567.661,71	12.567.661,71

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2019 al 2024 con la nuova classificazione dei titoli:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2021	2022	2023	2024	2025	2026
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	180.188,63	181.499,92	169.483,95	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.433.014,14	697.323,74	791.332,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.050.612,05	3.179.517,26	3.240.461,53	3.125.848,70	3.267.358,14	3.267.358,14
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.190.969,98	1.176.145,19	1.739.652,59	446.518,10	446.518,10	446.518,10
TITOLO 3	Entrate extratributarie	642.155,22	688.731,46	1.161.464,56	814.303,79	714.303,79	714.303,79
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	753.082,82	962.027,93	14.801.362,09	350.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	746.456,00	0,00	2.648.841,12	150.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	746.456,00	0,00	2.648.841,12	150.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	6.420.934,31	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	798.733,37	811.457,87	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68
Totale		9.541.668,21	7.696.703,37	36.061.854,95	12.676.152,27	12.567.661,71	12.567.661,71

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2023



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.351.192,87	2.463.527,33	2.501.353,99	2.405.848,70	2.547.358,14	2.547.358,14
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	699.419,18	715.989,93	739.107,54	720.000,00	720.000,00	720.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.050.612,05	3.179.517,26	3.240.461,53	3.125.848,70	3.267.358,14	3.267.358,14

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.175.969,98	1.161.145,19	1.739.352,59	446.518,10	446.518,10	446.518,10
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	15.000,00	15.000,00	300,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.190.969,98	1.176.145,19	1.739.652,59	446.518,10	446.518,10	446.518,10

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	309.017,20	330.364,73	384.226,08	342.813,53	342.813,53	342.813,53
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	271.516,69	291.118,09	628.300,00	383.500,00	283.500,00	283.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,81	1,21	235,35	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	61.620,52	67.247,43	148.703,13	86.990,26	86.990,26	86.990,26
Totale	642.155,22	688.731,46	1.161.464,56	814.303,79	714.303,79	714.303,79

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	539.243,99	789.059,59	13.258.837,09	250.000,00	200.000,00	200.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	61.531,88	5.936,09	1.363.441,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	152.306,95	167.032,25	179.084,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	753.082,82	962.027,93	14.801.362,09	350.000,00	300.000,00	300.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	746.456,00	0,00	2.648.841,12	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	746.456,00	0,00	2.648.841,12	150.000,00	100.000,00	100.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.420.934,31	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
Totale	0,00	0,00	6.420.934,31	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	731.835,51	759.358,15	1.538.481,68	1.538.481,68	1.538.481,68	1.538.481,68
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	66.897,86	52.099,72	901.000,00	901.000,00	901.000,00	901.000,00
Totale	798.733,37	811.457,87	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
		2024	2024	2025	2026
TITOLO 1	Spese correnti	4.111.234,87	5.784.050,87	3.751.806,76	3.751.806,76
TITOLO 2	Spese in conto capitale	500.000,00	1.496.851,53	793.334,18	793.334,18
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	150.000,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	275.435,72	275.435,72	283.039,09	283.039,09
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.439.481,68	2.476.314,80	2.439.481,68	2.439.481,68
Totale		12.676.152,27	15.382.652,92	12.567.661,71	12.567.661,71

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2021	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 1	Spese correnti	4.290.326,12	4.865.256,70	6.054.020,61	4.111.234,87	3.751.806,76	3.751.806,76
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.400.863,10	1.005.709,53	17.678.094,21	500.000,00	793.334,18	793.334,18
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	746.456,00	0,00	2.648.841,12	150.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	217.344,31	262.287,13	825.393,02	275.435,72	283.039,09	283.039,09
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.420.934,31	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	798.733,37	811.457,87	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68
Totale		8.453.722,90	6.944.711,23	36.066.764,95	12.676.152,27	12.567.661,71	#####

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2021 e 2022. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2026 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre al momento non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Organi istituzionali	57.641,18	139.243,45	182.780,71	185.882,39	161.882,39	161.882,39
02 Segreteria generale	90.033,14	77.515,71	98.981,57	99.042,05	99.042,05	99.042,05
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	136.192,58	141.214,62	139.830,60	127.328,13	127.328,13	127.328,13
04 Gestione delle entrate tributarie	133.465,45	111.892,12	115.750,80	152.397,48	152.397,48	152.397,48
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	73.058,69	42.530,19	41.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
06 Ufficio tecnico	107.234,02	174.447,67	222.289,88	171.759,52	171.759,52	171.759,52
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	107.666,90	122.853,81	131.959,23	110.597,46	110.597,46	110.597,46
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	121.992,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	529.265,79	626.115,86	624.539,36	407.050,00	387.050,00	387.050,00
Totale	1.234.557,75	1.435.813,43	1.679.624,15	1.304.057,03	1.260.057,03	1.260.057,03

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa principalmente sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche e delle nuove attività inerenti l'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione dei dati personale (GDPR).

b) Obiettivi

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti. Attivazione del portale del dipendente, dove i dipendenti potranno scaricare autonomamente i cedolini e la certificazione unica. Implementare la gestione degli atti amministrativi totalmente in digitale.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

Prosegue inoltre l'attività di valorizzazione dell'archivio digitale sia come luogo di corretta conservazione documentale che come fonte di ricerca storica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2023/2025", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	4.672,80	4.672,80	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Totale	4.672,80	4.672,80	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Polizia locale e amministrativa	189.841,31	200.069,41	226.413,44	183.961,83	183.961,83	183.961,83
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	189.841,31	200.069,41	226.413,44	183.961,83	183.961,83	183.961,83

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Istruzione prescolastica	34.527,80	106.545,98	110.000,00	44.000,00	40.500,00	40.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	110.503,97	162.778,06	168.000,00	158.800,00	141.800,00	141.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	277.467,12	309.074,51	319.877,43	258.336,22	258.336,22	258.336,22
07 Diritto allo studio	0,00	31.000,00	32.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale	422.498,89	609.398,55	630.377,43	461.136,22	440.636,22	440.636,22

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative al servizio mensa e trasporto.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Sostegno delle attività scolastiche, anche con contributi alla Direzione Didattica, a sostegno delle attività e progetti realizzati dalla scuola.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	49.864,25	50.031,37	46.866,09	21.100,00	21.100,00	21.100,00
Totale	49.864,25	50.031,37	46.866,09	21.100,00	21.100,00	21.100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale.

b) Obiettivi

Manutenzione, cura e ripristino del patrimonio culturale e storico del territorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Sport e tempo libero	39.036,15	71.170,88	91.000,00	65.416,84	50.380,90	50.380,90
02 Giovani	300,00	75,00	1.550,20	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	39.336,15	71.245,88	92.550,20	66.416,84	51.380,90	51.380,90

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle molteplici strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Si continuerà ad organizzare e sostenere manifestazioni sportive e le società sportive del territorio.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

Convenzioni con le associazioni sportive presenti nel territorio per la valorizzazione dello sport, in particolare modo dei ragazzi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto "nota di aggiornamento al

DUP 2023/2025", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	35.061,86	36.521,72	42.258,95	38.831,12	38.831,12	38.831,12
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale	35.061,86	36.521,72	42.758,95	39.331,12	39.331,12	39.331,12

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, di proseguire nella programmazione urbanistica. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

Promuovere le zone artigianali-industriali del capoluogo e della frazione, per incentivare lo sviluppo e l'insediamento di nuove attività nel territorio comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2023/2025", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	45.444,89	54.978,84	65.372,80	44.712,00	44.712,00	44.712,00
03 Rifiuti	530.776,63	527.691,71	527.691,71	528.812,20	503.812,20	503.812,20
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	576.221,52	582.670,55	593.064,51	573.524,20	548.524,20	548.524,20

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata. Inoltre il programma comprende la tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	356.259,06	464.421,67	369.406,35	508.214,61	331.914,61	331.914,61
Totale	356.259,06	464.421,67	369.406,35	508.214,61	331.914,61	331.914,61

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

Concessione in project financing del servizio di adeguamento e gestione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	129.639,54	113.647,90	146.949,09	105.622,45	105.622,45	105.622,45
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	564.220,08	535.794,33	923.090,06	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	40.513,79	105.969,34	118.702,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	2.000,00	13.310,71	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	379.031,06	403.822,88	480.862,48	393.703,70	393.703,70	393.703,70
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	44.607,59	36.372,03	40.000,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
Totale	1.162.012,06	1.208.917,19	1.719.603,63	538.826,15	538.826,15	538.826,15

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

b) Obiettivi

Essere di ausilio alle famiglie, e favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio di esclusione sociale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al

DUP 2023/2025", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Industria, PMI e Artigianato	26.146,11	6.603,73	5.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	1.000,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.146,11	7.603,73	8.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

b) Obiettivi

Non viene svolta nessuna attività inerente alla missione suddetta.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	16.500,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	357.500,00	183.000,00	104.500,00	104.500,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	10.929,22	22.620,68	22.620,68	22.620,68
Totale	0,00	0,00	384.929,22	227.620,68	149.120,68	149.120,68

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2023/2025", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	193.854,36	193.890,40	255.126,64	179.746,19	179.654,02	179.654,02

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

b) Obiettivi

Corretta gestione del debito residuo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2023/2025", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	6.420.934,31	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Fare fronte a carenze di liquidità di cassa. Per l'anno 2022 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.246.777,77 pari a 3/12 del primi 3 titoli del rendiconto 2020.

b) Obiettivi

Gestione ottimali dei flussi di cassa per limitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2023/2025", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con

deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	798.733,37	811.457,87	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	798.733,37	811.457,87	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68	2.439.481,68

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto “nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”, a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023.

2. Personale

Si fa riferimento alla dotazione organica vigente del Comune di Villa Bartolomea, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018 e successive modifiche effettuate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22/06/2018, n. 138 del 18/11/2020, n. 122 del 10/11/2021 e n. 124 del 07/11/2022.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’assegnazione del PEG così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2022.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Categorie	Posti coperti	Posti in dotazione organica
A	1	1
B	18	18
C	19	20
D	4	4

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari con decreto del Sindaco per la durata del mandato amministrativo (13/06/2022-12/06/2027):

Settore	Responsabile Settore
SETTORE N. 1 – SEGRETERIA AFFARI GENERALI PERS.	Segretario Comunale
SETTORE N. 2 – SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI	Zanferrari Matteo
SETTORE N. 3 – SERVIZIO TECNICO	Furini Alessandro
SETTORE N. 4 – SERVIZI SOCIALI	Gisaldi Sabrina
SETTORE N. 5 – POLIZIA LOCALE - DEMOGRAFICI	Pesarin Corrado

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano le tabelle dell'ultimo conto annuale inviato, relative al personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio:

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI											
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/21		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/21		
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
SEGRETARIO A	0D0102												
SEGRETARIO B	0D0103												
SEGRETARIO C	0D0485												
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104												
DIRETTORE GENERALE	0D0097												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095												
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000		1	1		1						1	
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489	1		1	1						1		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000												
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000												
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	2		2	2						2		
POSIZIONE ECONOMICA C6	046000		3	3		3						3	
POSIZIONE ECONOMICA C5	045000		1	1			1		2			4	
POSIZIONE ECONOMICA C4	043000	3	2	8					3		3	5	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000		2	5		2						2	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00	1		2							1		
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000		2	2		1						2	
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490		1									1	
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491		3	4					1			4	
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492			2					1			1	

POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493		2	2								2
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1	1	2							1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000			1								
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000		2	3						1		3
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000		3	4						1		4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000			4								
POSIZIONE ECONOMICA A6	0A5000		1	1		1						1
POSIZIONE ECONOMICA A5	028000		1	1						1		1
POSIZIONE ECONOMICA A4	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A3	025000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000											
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
TOTALE		8	24	49	0	1	0	10	0	16	8	35

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIO NE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETERIO A	0D010 2														
SEGRETERIO B	0D010 3														
SEGRETERIO C	0D048 5														
SEGRETERIO GENERALE CCIAA	0D010 4														
DIRETTORE GENERALE	0D009 7														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D009 8														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D009 5														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D016 4														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D016 5														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A0 0														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D600 0						1								1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7						1								
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	05148 8													1	
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	05148 9														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	05800 0						1							1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	05000 0														
POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	05700 0							1						1	

POSIZIONE ECONOMICA C6	04600 0				3									3
POSIZIONE ECONOMICA C5	04500 0			1	2								1	2
POSIZIONE ECONOMICA C4	04300 0			2	7								2	7
POSIZIONE ECONOMICA C2	04200 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	05600 0				1		1		1					3
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A0 0	1			1								1	1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	08700 0				1									1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2		1		1									2
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3		4											4
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5	1	1		1								1	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0													
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0		3											3
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0		5											5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0													
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0		2											2
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0													
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0													
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0													
CONTRATTISTI (a)	00006 1													
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6													
TOTALE		2	16	3	16	2	2	1	1				8	35

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																										
SEGRETARIO B	0D0103																										
SEGRETARIO C	0D0485																										
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																										
DIRETTORE GENERALE	0D0097																										
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																										
POSIZ.ECON. D6 PROFILI ACCESSO D1	052486															1											1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488													1												1	
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																										
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																		1							1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000											1														1	
POSIZIONE ECONOMICA C6	046000																	1		2							3
POSIZIONE ECONOMICA C5	045000											1				1		1		1	2					1	5
POSIZIONE ECONOMICA C4	043000									2	1	1	1	2	1											2	6

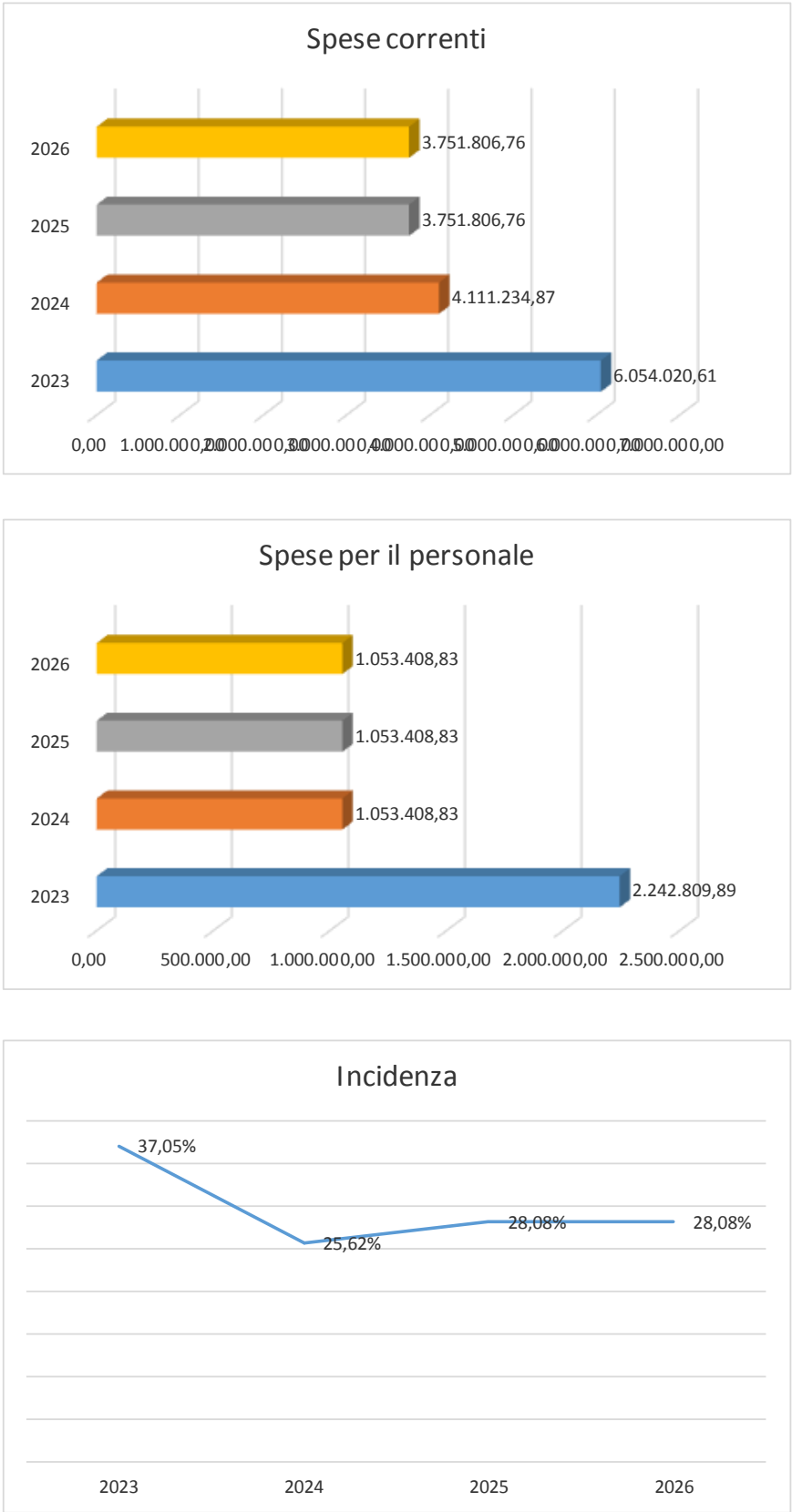
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000					1		1											2				
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00											1						1					
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000										1								1				
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																						
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491										1		1						2				
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492								2										2				
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493												3			1			4				
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494							1											1				
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										2		1					1	2				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																						
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000								2										2				
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										1					1			2				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																						
POSIZIONE ECONOMICA A6	0A5000													1					1				
POSIZIONE ECONOMICA A5	028000								1										1				
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																						
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																						
CONTRATTISTI (a)	000061																						
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																						
TOTALE						1		4	2	7	2	2	1	7	2	6	1	6	2			8	35

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.																							
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE		
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGRETARIO A	OD0102																							
SEGRETARIO B	OD0103																							
SEGRETARIO C	OD0485																							
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	OD0104																							
DIRETTORE GENERALE	OD0097																							
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098																							
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095																							
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164																							
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165																							
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195																							
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00																							
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000								1															1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																							
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																							
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488								1															1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																							
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000															1								1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	1																						1
POSIZIONE ECONOMICA C6	046000												1		2									3
POSIZIONE ECONOMICA C5	045000							1					2	1									1	3
POSIZIONE ECONOMICA C4	043000					2	3		3														2	6
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000		2																					2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00												1											1

POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000								1						1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490														
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491								1						1
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492				2										2
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493								3	1					4
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494														
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495						2	1						1	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000														
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000				3										3
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000			3	2										5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000														
POSIZIONE ECONOMICA A6	0A5000						1								1
POSIZIONE ECONOMICA A5	028000				1										1
POSIZIONE ECONOMICA A4	027000														
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000														
CONTRATTISTI (a)	000061														
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096														
TOTALE														8	35

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018 e PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il programma opere pubbliche per il triennio 2023/2025 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ad oggetto "nota di aggiornamento al DUP 2023/2025", a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successiva deliberazione di Consiglio Comunale di modifica n. 20 del 19/05/2023

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del d.l. n. 112/2008.

Il Piano delle alienazioni è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il vigente piano delle alienazioni è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2020 ed inserito nella nota di aggiornamento al DUP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022, a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato, ed è disciplinato dal regolamento comunale delle alienazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 17/12/2022, e successive modifiche ed integrazioni.

Il prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	27.608.507,79
Immobilizzazioni finanziarie	170.066,59
Rimanenze	0,00
Crediti	2.132.490,16
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.739.442,19
Ratei e risconti attivi	5.008,16



Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio di cui all'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007.

Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007.

Il vigente piano è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022, ed inserito nella nota di aggiornamento al DUP approvata, piano a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato.

Piano per la riduzione della spesa informatica di cui all'art. 1 commi 512-515 della legge n. 208/2015.

Il piano per la riduzione della spesa per l'informatica, introdotta dal legislatore con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 512-515, legge 208/2015), prevede che gli enti riducano la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013-2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel Piano nazionale dell'informatica predisposto da Agid.

Si riporta di seguito prospetto di verifica del rispetto di tale limite, dal quale risulta il rispetto del limite di riduzione della spesa informatica:

 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA (Provincia di Verona)							
RISPETTO VINCOLI RIDUZIONE DELLA SPESA INFORMATICA							
<i>(art. 1 commi 512-515 della Legge n. 208/2015)</i>							
Piano Finanziario	Descrizione	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
U.1.03.02.19.001	assistenza software	€ 11.490,71	€ 11.623,30	€ 10.552,41	€ 10.943,40	€ 10.943,40	€ 10.943,40
U.1.03.02.19.004	servizi rete trasm. dati e Voip	€ 986,56	€ 626,56	€ 626,56	€ 634,40	€ 634,40	€ 634,40
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	€ 5.124,00	€ 7.442,00	€ 5.124,00	€ -	€ -	€ -
U.1.03.02.19.009	manut. postazioni lavoro	€ 5.831,73	€ 8.850,14	€ 1.984,41	€ 2.400,00	€ 1.800,00	€ 1.400,00
U.1.03.02.19.006	servizi di sicurezza		€ 3.719,00	€ 3.719,00	€ 1.769,00	€ 1.769,00	€ 1.769,00
Totale somme impegnate/da impegnare		€ 23.433,00	€ 32.261,00	€ 22.006,38	€ 15.746,80	€ 15.146,80	€ 14.746,80
Acquisti tramite CONSIP o altri sogg. Aggregatori		€ -	€ -	€ -	-€ 1.769,00	-€ 1.769,00	-€ 1.769,00
Spese progetti strategici previsti dal piano AGID					-€ 2.171,60	-€ 2.171,60	-€ 2.171,60
Totale spese escluse dal limite (c. 515 L. 208/2015)		€ -	€ -	€ -	-€ 3.940,60	-€ 3.940,60	-€ 3.940,60
Totale spese soggette a limite		€ 23.433,00	€ 32.261,00	€ 22.006,38	€ 11.806,20	€ 11.186,20	€ 10.806,20
MEDIA TRIENNALE			€ 25.900,13				
Obiettivo di risparmio (50%) = limite 2022/2024			€ 12.950,06		100%	100%	100%

Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d. lgs. n. 165/2001.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 07/11/2022 si è approvato il fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzione di personale e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato redatto in conformità all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001.

Il vigente piano triennale dei fabbisogni di personale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022 ed inserito nella nota di aggiornamento al DUP, a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato.

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma è stato redatto in conformità all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.

Il vigente piano è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17/12/2022, ed inserito nella nota di aggiornamento al DUP approvata, piano a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato.

Considerazioni finali

Il DUP (Documento unico di programmazione) rappresenta il primo strumento di programmazione del Comune, previsto dal principio contabile punto 8 dell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011.

In un panorama politico in continua evoluzione, in cui la Legge di bilancio per l'anno 2024 verrà approvata soltanto a fine anno, e pertanto non si ha la certezza delle risorse disponibili, nonché dei possibili nuovi interventi sul patto di stabilità, non è facile pensare a una programmazione dettagliata per i prossimi esercizi finanziari.

Nello scenario non si devono dimenticare, infine, le incertezze legate all'evoluzione ed agli effetti economici della guerra tra Russia ed Ucraina, ed alle misure di sostegno, sia in atto che future, che il Governo intenderà adottare.

Tuttavia, se la parte corrente, è stata prevista tenendo in considerazione gli oneri fissi che gravano per la maggior parte degli importi, per la gestione degli investimenti, ci si è limitati ad individuare le opere più significative che verranno realizzate nel momento in cui ci sarà la relativa copertura finanziaria, e nell'eventuale rispetto di futuri vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 9 della Legge n. 243/2012.

Pertanto si provvederà, eventualmente, ad aggiornare il presente Documento Unico di Programmazione con la nota di aggiornamento al DUP, entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026.